

www.booktribu.com

Solidea Valente

COCO
Il pappagallino che
non sapeva cantare



*Proprietà letteraria riservata
© 2025 BookTribu Srl*

ISBN 979-12-5661-163-8

Curatore: Elisa "Eliselle" Guidelli

Prima edizione: 2025

Questo libro è opera di fantasia.

I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione.

Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse,
è assolutamente casuale.

BookTribu Srl
Via Guelfa 5, 40138 – Bologna
P.Iva: 04078321207
contatti: amministrazione@booktribu.com

PREFAZIONE

Ogni viaggio inizia con un battito d'ali. A volte è reale, fatto di orizzonti, venti e distanze da attraversare. Altre volte, come in questa storia, è un volo che nasce dentro di noi, dove l'unica mappa è quella del cuore.

Coco, di Solidea Valente, è un racconto di viaggio nel senso più profondo: un itinerario dell'anima che si snoda tra paesaggi incantati e simbolici, dove la libertà non è mai soltanto movimento, ma scoperta, ascolto e ritorno a sé. Coco e Titty non sono semplicemente due piccoli uccellini: incarnano la parte più autentica e fragile di ciascuno di noi, quella che deve perdersi per ritrovare la propria strada, quella che impara a fidarsi del vento e a dare voce al proprio canto.

Pagina dopo pagina, il lettore attraversa con loro boschi, laghi, isole e cieli che sembrano usciti da un sogno ma che, a ben guardare, rispecchiano il nostro mondo e le emozioni più vere che lo abitano. C'è la paura di cadere e la fatica del distacco, la meraviglia del primo volo e il potere curativo delle parole e dell'ascolto. C'è, soprattutto, la consapevolezza che ogni viaggio ci trasforma: non si torna mai davvero gli stessi da un cammino che ci ha insegnato a guardare, sentire e amare in modo nuovo.

La collana RUN accoglie storie di viaggio in tutte le loro forme, geografiche, interiori, simboliche: in *Coco* si trova la leggerezza preziosa di un racconto universale, capace di parlare ai bambini e agli adulti con la stessa intensità. Perché il vero viaggio, come questo, non finisce quando si chiude l'ultima pagina: continua dentro di noi, come un canto che non smette di vibrare.

Eliselle

*A Coco che ha ispirato questa storia.
A Titty che ha attraversato l'arcobaleno.
Agli abitanti di Civenna – Bellagio
per avermi riportato Coco.*

Capitolo 1

Coco e Sara

C’era una volta, in una piccola voliera affacciata su un bellissimo giardino pieno di fiori dai mille colori, un tenerissimo pappagallino verde smeraldo, ma con il viso color arancio profondo e il petto di un arancione più tenue. Aveva una coda blu così brillante che sembrava una pennellata di cielo. Coco, questo era il suo nome, viveva in una casetta in pietra, in un incantevole borgo sopra il lago, dove si potevano ammirare i prati in fiore, le rondini che svolazzavano felici nell’aria, le nuvole che scorrevano lente e la gente che viveva tranquilla e serena. Coco non viveva solo in quell’angolo di paradiso. A prendersi cura di lui c’era la sua padroncina, Sara.

Ogni mattina, Sara, gli apriva lo sportellino e lo lasciava volare libero per la casa. Coco svolazzava felice e si posava sulle tende, sui lampadari, sul tavolo, fischiettando sereno.

Sara gli parlava con voce molto dolce, gli dava da mangiare semini a volte direttamente dalla mano e Coco ricambiava con bacini sul naso e sulle guance.

Erano diventati inseparabili.

Quando Sara era seduta davanti al computer, Coco se ne stava appollaiato a guardare curioso, anche se

spesso mordicchiava tutto e combinava pasticci. All'ora della merenda, Sara offriva al suo pappagallino frutta fresca e foglioline di insalata, ma non sempre lui gradiva. Durante le tiepide giornate di sole, nel loro grazioso giardino, mentre Coco si lisciava le piume, Sara, seduta su una sedia a dondolo, leggeva un libro. I due amici condividevano molti momenti di dolcezza.

Sara era tranquilla e sognatrice, Coco vivace e dispettoso.

Una mattina, quel silenzio paradisiaco venne interrotto da un rumore improvviso. Un forte colpo, come uno scoppio, fece sussultare i due amici.

Coco, preso dal panico, sbatté le ali con forza. Nel caos, lo sportello della gabbietta si aprì e prima che Sara potesse fare qualcosa per fermarlo, in un lampo lui volò via spaventatissimo.

Si alzò alto nel cielo, più per istinto che per scelta, lasciandosi alle spalle la sicurezza della sua casetta, e di Sara.

Si ritrovò circondato dal cielo azzurrissimo e limpido. Volava formando dei grandi cerchi sopra la casa e fischiava forte. Il giardino sembrava piccolissimo, le margherite e i fiori non si intravedevano più, le farfalle sembravano vele leggere che danzavano nell'aria.

Il sole gli accarezzava le piume e una brezza leggera lo sosteneva, mentre saliva più in alto di quanto avesse mai immaginato. Per la prima volta era libero e, per un momento, fu felice.



Girò in tondo sopra i tetti in legno del piccolo borgo, si lanciò in picchiate giocose tra i rami degli alberi, cinguettò allegro sentendosi leggero come una foglia.

Volò sopra una siepe, passò accanto a una fontana dove due uccellini facevano il bagno.

Il mondo da lassù sembrava bellissimo.

Ma dopo un po', l'entusiasmo cominciò a dissolversi. Coco planò sul ramo di un grosso albero e guardò in basso. Nessuna gabbietta, nessun viso sorridente di Sara, solo rumori sconosciuti, strade piene di auto, tante case uguali e tanti volti sconosciuti.

Il cielo era sempre azzurro, ma ora sembrava troppo grande e sconosciuto. Il cuore gli batteva forte, cercava Sara con gli occhi, ma non la vedeva. Fischiava con la sua vocina stridula, ma Sara non rispondeva.

Restò immobile sul ramo con le zampette strette alla corteccia ruvida. Guardava in tutte le direzioni, cercando qualcosa che potesse essere familiare, ma nulla. Niente.

Riprovò a cinguettare, stavolta con una voce più sottile: «Saraaaaa... Sara...!»

Il vento portò via il suo richiamo.

Un gruppo di rondini gli volò vicino. Chiacchieravano tra di loro in un linguaggio che Coco faticava a capire.

«Tu non sei di qui» cinguettò una rondine che nel frattempo si era staccata dal gruppo e gli si era fermata accanto per un istante, incuriosita dal colore vivace delle piume di Coco.

«Sto cercando la mia Sara» rispose timido Coco, intuendo il senso, ma l'altra si era già allontanata e lanciata di nuovo in volo.

Il sole era alto e faceva molto caldo e Coco aveva fame e sete. Cercò tra le fronde degli alberi una goccia. Ormai si sentiva molto stanco! Non era mai stato così tanto tempo fuori dalla sua gabbietta e non aveva mai volato così a lungo. Con ogni battito d'ali, la nostalgia cresceva.

Aveva sempre pensato che volare libero nel cielo azzurro fosse la cosa più bella del mondo, e per un momento lo era stato, ma ora avrebbe dato tutto per sentire la voce di Sara, per posarsi sulla sua mano, per ricevere un semino, per sentirsi a casa coccolato e amato.

Tutto intorno era diventato silenzioso. Era solo e non sapeva come ritornare a casa.

Ringraziamenti

Scrivere questo libro è stato un viaggio intenso, fatto di parole, dubbi e scoperte. Desidero ringraziare chi ha camminato con me lungo questo percorso.

Un grazie sincero all'editore Emilio Alessandro Manzotti per aver creduto in me sin dall'inizio.

Un grazie speciale a Eliselle Guidelli, per il suo prezioso lavoro di editing, attento e delicato. Grazie anche per la prefazione, che ha saputo introdurre il libro con sensibilità e profondità. Le sue parole hanno aperto la porta giusta, quella che conduce al cuore di questa storia.

Un sentito grazie all'illustratore, Simone Griffa che con sensibilità e talento ha dato forma e colore alle mie parole.

Grazie a chi ha letto, ascoltato, incoraggiato, aspettato.

Grazie a Coco, il mio pappagallino, che con la sua semplice presenza mi ha ispirata senza nemmeno saperlo.

Desidero ringraziare di cuore tutti gli abitanti di Civenna - Bellagio per la gentilezza, la disponibilità e l'affetto dimostrati nei giorni in cui cercavo il mio pappagallino. Ogni parola, ogni gesto, ogni sguardo attento ha fatto la differenza. Grazie per aver condiviso con me la speranza, per avermi aiutata a cercarlo, e per aver reso questo luogo non solo casa, ma comunità.

Grazie alla mia famiglia, agli amici, ai lettori pazienti e curiosi. E grazie alla vita, che continua a suggerirmi storie, anche quando non le cerco.

Questo libro è anche vostro.

AUTORE

Solidea Valente, psicologa clinica, criminologa, giurista con specializzazione in diritto minorile, nutrizionista, docente TFA sostegno presso l'Università Bicocca di Milano, docente di psicologia e filosofia. Presidente dell'Associazione culturale e sociale Criminal-Mente e Responsabile degli sportelli di ascolto sui maltrattamenti e violenza sulle donne e SOS Bullismo e Cyberbullismo, presso le sedi di Roma e Milano. Ha pubblicato: "Chiusi dentro. Il fenomeno Hikikomori" (2025), "La fame emotiva: Quando nutro le mie emozioni con il cibo" (2023), "Il mercato rosso: la tratta degli innocenti" (2021), "L'odore del sangue" (2020), "Vivere a colori" (2020), "Dal bullismo al cyberbullismo nell'era digitale" (2019), "Confessioni di un brigante" (2016), "Il quinto elemento: l'Anima Mundi" (2013), "Il viaggio della vita" (2010), "La principessa delle luciole" (2009). Per il teatro ha scritto tre commedie brillanti: "Ritorno al Presente" (2017), "La sposa è già sposata" (2015), "Vedova sì, ma non troppo..." (2014). E un dramma sul femminicidio "Sarai Mia Per Sempre" (2015).

Nel 2025 ha partecipato a tre concorsi letterari:

- “Premio Fiuzzi D’Oro”, della città di Praia a Mare (cs) con la poesia Inedita “Ti conosco, donna”, ottenendo la menzione speciale della giuria tecnica
- “Librolì-Pagine Inedite”, della città di Brescia con una storia tratta dal libro “L’odore del sangue”, ottenendo la menzione speciale della giuria.
- “Premio Set Art”, Associazione culturale Sentieri di parole Ets con la poesia “Piove sul mondo”, ottenendo la segnalazione della giuria

Attualmente vive e lavora a Milano, ma è residente a Bellagio, la cittadina sul lago di Como, che ha ispirato l’ambientazione del libro. Scrivere, per lei, è un modo per restituire bellezza e memoria e per trasformare emozioni in parole.



BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.

Live Your Belief!

www.booktribu.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2025 da Rotomail Italia S.p.A.